



Ministero dell'istruzione e del merito



IL PRESIDENTE

Delibera n. 1 del 25/05/2023

Estratto dal Verbale n. 2 del 25/05/2023

Oggetto: Approvazione adozione del Regolamento per il funzionamento del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

Il giorno venticinque del mese di maggio dell'anno duemilaventitré alle ore 12:15, mediante collegamento telematico alla piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia, di seguito denominato CUG, costituito con Decreto dipartimentale n. 14 del 08.03.2023 e convocato con nota prot. n. 2217 del 19.05.2023, per adottare il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, aggiornato alla Direttiva n. 2 del 2019 “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”. Sono presenti

Rappresentanti titolari dell'Amministrazione

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	Presenti(P) /Assenti (A)
1	Carlo	Pisu	Dirigente	P
2	Giancarlo	Varlese	Dirigente	P
3	Valter	Farris	Dirigente tecnico	P
4	Fabrizio	Dal Passo	Funzionario	P
5	Mirko	Fabrizi	Funzionario	P
6	Annarita Lina	Marzullo	Dirigente	P
7	Sara	Zoccoli	Funzionario	P
8	Maria Cristina	De Nicola	Dirigente tecnico	P
9	Claudia	Datena	Dirigente	P
10	Giulia	Vinciguerra	Dirigente	P
11	Luciana	Volta	Direttore generale	P



Ministero dell'istruzione e del merito



Rappresentanti titolari delle Organizzazione Sindacali

N.	NOME	COGNOME	Presenti(P) /Assenti (A)
1	Monica	Lozzi	P
2	Fabio	Melara	P
3	Alessandro	Testone	P
4	Mattia	Stella	P
5	Michele	Donatacci	P
6	Cesare	Di Falco	P
7	Angelo	Peticca	A (sostituito da TUCCI LUCA)
8	Giorgia	Montalto	P
9	Elvira	Castellaneta	A
10	Annarita	Bove	P
11	Vincenza	Precone	A (sostituito da ALI' ANTONIO)

I rappresentanti supplenti Presenti dell'Amministrazione delle Organizzazioni sindacali partecipano come uditori.

Rappresentanti supplenti dell'Amministrazione

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	Presenti(P) /Assenti (A)
1	Maria Ausilia	D'Anna	Funzionario	A
2	Francesco	Campolo	Funzionario	A
3	Gianluca	D'Angelo	Funzionario	A
4	Valeria	De Petrillo	Funzionario	A
5	Massimiliano	Ciccia	Dirigente	P
6	Alessia	Marzano	Funzionario	P
7	Francesca	Leonardi	Funzionario	A
8	Sabrina	Asta	Funzionario	P
9	Rosaria	Cancelliere	Dirigente tecnico	P
10	Dario	Morgani	Funzionario	A
11	Rosa	Seccia	Dirigente tecnico	P

Rappresentanti supplenti delle Organizzazione Sindacali

N.	NOME	COGNOME	Presenti(P) /Assenti (A)
1	Enrico	Genovi	A
2	Giuseppe	Bandettini	P
3	Alessandra	Prece	A
4	Bruno	Bardi	A



Ministero dell'istruzione e del merito



5	Ilaria	Baroni	A
6	Patrizia	Cavallo	A
7	Luca	Tucci	P
8	Giuseppe Vito	Clarizio	A
9	Tiziana	Cignanelli	A
10	ortensia	De Simone	A
11	Antonio	Ali	P

Alle ore 13.25 la rappresentante titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Luciana Volta si assenta per sopravvenuti impegni istituzionali. Viene sostituita dalla supplente Rosa Seccia. PRESO ATTO che nella seduta del Comitato Unico di Garanzia del 25 maggio 2023, si è proceduto, tra le altre cose, ad approvare all'unanimità lo schema di *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia"* composto di n. 16 articoli.

Il Comitato Unico di garanzia all'unanimità dei voti

DELIBERA

DI APPROVARE il *Regolamento per il Funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* del Ministero dell'istruzione e del merito, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

DI NOTIFICARE la presente deliberazione a tutti i componenti del Comitato Unico di Garanzia e alle Organizzazioni Sindacali che hanno provveduto alle designazioni dei componenti di parte sindacale;

DI PUBBLICARE il suddetto Regolamento nell'apposita sezione relativa al Comitato Unico di Garanzia del Ministero dell'istruzione e del merito

DI TRASMETTERE la presente deliberazione per la pubblicazione nel rispetto della normativa vigente.

Il Segretario
Dott.ssa Franca Stravato

Il Presidente del CUG
Dott.ssa Maria Assunta Palermo



Ministero dell'istruzione e del merito



Allegati:

1. Regolamento per il funzionamento del CUG – delibera n. 1.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Ministero dell'istruzione e del merito



Approvato con delibera CUG del

INDICE

- Articolo 1: Oggetto del regolamento
- Articolo 2: Compiti del Comitato Unico di Garanzia
- Articolo 3: Composizione e sede
- Articolo 4: Durata in carica
- Articolo 5: Compiti del Presidente
- Articolo 6: Vicepresidente
- Articolo 7. Convocazioni
- Articolo 8: Deliberazioni
- Articolo 9: Dimissioni e decadenze dei componenti
- Articolo 10: Gruppi di lavoro
- Articolo 11: Relazione annuale
- Articolo 12: Rapporti tra il Comitato Unico di Garanzia e il Ministero
- Articolo 13: Rapporti tra il Comitato Unico di Garanzia e soggetti interni ed esterni
- Articolo 14: Trattamento dei dati personali
- Articolo 15: Validità e modifiche del Regolamento
- Articolo 16: Disposizioni finali



Ministero dell'istruzione e del merito



Articolo 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività e le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito CUG) del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (come novellato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183) e delle *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* del 4 marzo 2011, emanate di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, ed aggiornate con successiva Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità.

Articolo 2

Compiti del Comitato Unico di Garanzia

1. Il CUG, ai sensi dell'art. 57, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, e della Direttiva del 4 marzo 2011, come aggiornata della Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, esercita i seguenti compiti:

Funzione propositiva espletata attraverso la:

- a. predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- b. promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro, in particolare per lavoratrici e lavoratori con figli in età scolare e caregiver, anche attraverso l'istituto del lavoro agile;
- c. promozione della cultura delle pari opportunità e del rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i



Ministero dell'istruzione e del merito



- lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;
- d. promozione di azioni volte alla prevenzione e/o rimozione di situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing e disagio organizzativo all'interno delle Amministrazioni;
 - e. promozione di azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo e di attività volte all'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sull'organizzazione e creare le condizioni per il verificarsi di casi di *mobbing*;
 - f. l'analisi dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - g. iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie e le leggi attuative per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
 - h. analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
 - i. diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici, sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre Amministrazioni o Enti;
 - j. azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – *mobbing*, disagio organizzativo all'interno dell'Amministrazione pubblica.

Funzione consultiva svolta attraverso la formulazione di pareri sulle seguenti tematiche:

- a. progetti di riorganizzazione dell'Amministrazione;
- b. piani di formazione del personale;
- c. orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e lavoro agile;
- d. interventi di conciliazione;
- e. criteri di valutazione del personale;
- f. contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Su tale funzione la Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, richiama l'attenzione delle Amministrazioni affinché provvedano sempre ad acquisire il parere del CUG.

Compiti di verifica svolti attraverso:

- a. la predisposizione, entro il 30 marzo, della relazione annuale relativa alla situazione del personale riferita all'anno precedente, in ordine allo stato di attuazione delle azioni positive. Tale relazione deve essere trasmessa anche all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in quanto rileva ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile;
- b. il monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale;
- c. la verifica delle indennità elargite, al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne;
- d. la verifica dell'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla



Ministero dell'istruzione e del merito



- lingua, nell' accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro e nell'accesso al lavoro agile;
- e. la verifica dei risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - f. la verifica degli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo, nonché delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - *mobbing*;
2. La partecipazione alle attività del CUG è considerata attività di servizio a tutti gli effetti e rientra nella quantificazione dei carichi di lavoro dei componenti.
3. Il CUG può segnalare le situazioni di malessere collegate alla violenza e alla discriminazione ai soggetti funzionalmente e territorialmente competenti.
4. Il CUG fornisce al Ministero il proprio supporto nei percorsi informativi e formativi che coinvolgono tutti i livelli dell'Amministrazione, a partire dagli apicali, sui temi della promozione delle pari opportunità, del benessere organizzativo, della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
5. Il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo ed esercita le proprie funzioni attraverso le risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione, idonee a perseguire le finalità previste dalla legge e dagli atti di indirizzo, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. d), del decreto legislativo n. 165/2001.
6. Il CUG svolge un'azione di tutela nei confronti dei/le dipendenti che segnalino comportamenti violenti o molesti, tesa ad evitare qualsiasi azione persecutoria nei loro confronti.

Articolo 3 Composizione e sede

1. Il CUG ha una composizione paritetica ed è formato da:
 - a. Rappresentanti dell'Amministrazione, nominati in base a quanto previsto nelle Linee guida del 4 marzo 2011 (art. 3.1.3 "Nomina").
 - b. Componenti designati/e da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da indicazioni dell'ARAN.
2. Per ogni componente effettivo è previsto un supplente. I/Le componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG in caso di assenza o impedimento dei/le rispettivi/e titolari, o, anche in presenza di questi/e, qualora siano inseriti/e in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il/la Presidente lo ritenga utile.
3. Il Comitato ha sede presso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale in Viale Trastevere 76/a, 00153 - Roma;
4. Il Comitato esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale, dirigente e non dirigente.



Ministero dell'istruzione e del merito



5. La nomina e costituzione del CUG è stabilita con Decreto del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.

Articolo 4 Durata in carica

1. Il CUG dura in carica quattro anni. I/Le componenti, dopo la scadenza, continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del presente regolamento.
2. Il mandato dei/le componenti del CUG è rinnovabile, purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico, come previsto dalla Direttiva 16 luglio 2019, n. 2
3. I/le componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato stesso.
4. I/Le componenti titolari e supplenti comunicano le proprie dimissioni in forma scritta al Direttore generale delle Risorse umane e finanziarie del Ministero e al/la Presidente del CUG nonché all'organizzazione sindacale che li ha designati ai fini della loro sostituzione.

Articolo 5 Compiti del Presidente

1. Il/la Presidente rappresenta il CUG, lo presiede e ne è referente ufficiale, sia all'interno che all'esterno del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Il/La Presidente svolge i seguenti compiti:
 - a. convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti e del Vicepresidente, ne coordina i lavori e dirige le attività;
 - b. adotta le misure che favoriscano il buon funzionamento del CUG, coordinando l'operatività delle iniziative approvate;
 - c. assicura l'attuazione delle iniziative decise dal CUG e provvede affinché la sua attività si svolga in stretto raccordo con i competenti organi del Ministero dell'istruzione e del merito;
 - d. trasmette, ai sensi della Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, la relazione annuale agli organi di indirizzo politico-amministrativo e all'OIV;
 - e. ai sensi della Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, promuove la costituzione, in collaborazione con l'ufficio competente per la gestione del personale, di un Nucleo di ascolto organizzato interno all'amministrazione;
 - f. individua tra i/le componenti appartenenti all'Amministrazione un/una Segretario/a di sua fiducia che lo/la coadiuvi per il buon funzionamento del CUG;
In assenza o impedimento del/la Segretario/a, le sue funzioni sono affidate dal/la Presidente ad un altro/a componente del CUG intervenuto/a alla riunione;



Ministero dell'istruzione e del merito



g. comunica al Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero la decadenza e la cessazione dei/le componenti.

3. Il Presidente nomina il/la Segretario/a tra il personale in servizio presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

Il/la Segretario/a:

- a. garantisce il supporto necessario al funzionamento del CUG, curando l'invio delle convocazioni delle riunioni e del materiale relativo agli argomenti delle stesse, con l'indicazione dell'ordine del giorno;
- b. in caso di deliberazioni, tiene nota dei votanti e di coloro che abbiano dichiarato di astenersi, redige il verbale di ogni seduta, provvede al suo eventuale perfezionamento fino all'approvazione ed alla sua trasmissione ai componenti;
- c. tiene l'archivio del CUG (verbali delle sedute, corrispondenza interna/esterna etc.);
- d. cura la corrispondenza nelle comunicazioni istituzionali del Comitato e la trasmissione delle deliberazioni del CUG agli organismi di competenza;
- e. supporta il Comitato per gli aggiornamenti e gli approfondimenti normativi e giurisprudenziali nelle materie di competenza del CUG.

Articolo 6 Vicepresidente

1. Il/la Presidente nomina il/la Vicepresidente fra i componenti del CUG, dandone comunicazione tempestiva al Comitato.
2. Il/la Vicepresidente svolge funzioni vicarie del Presidente e attività di supporto al medesimo ove richieste, nonché attività che il Presidente ritenga di attribuirgli stabilmente o per un periodo limitato.

Articolo 7 Convocazioni

1. Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, due volte l'anno su convocazione del/la Presidente. La convocazione ordinaria viene effettuata di norma almeno sette giorni prima della data prescelta, fatti salvi casi di urgenza, nei quali il termine è ridotto a giudizio del/la Presidente.
2. Il/la Presidente convoca il CUG in via straordinaria per motivi di necessità ed urgenza.
3. Il CUG può essere altresì convocato su richiesta di uno o più gruppi di lavoro al fine di relazionare su eventuali questioni ovvero formulare proposte di lavoro.
4. Il CUG può essere convocato su richiesta congiunta di almeno un terzo dei componenti effettivi.
5. Nei casi di cui ai commi 3 e 4, il Presidente del CUG provvede alla convocazione del CUG di norma entro 15 giorni dalla richiesta.
6. La convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità, di norma almeno cinque giorni prima della data prescelta.
7. Al fine di agevolare i lavori del CUG e la partecipazione dei suoi componenti, le riunioni possono svolgersi anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza (Videoconferenza).



Ministero dell'istruzione e del merito



8. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti, nonché lo strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (Videoconferenza).
9. I/le componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Segreteria del Comitato, nonché al/la componente supplente.
10. Ogni componente del CUG dovrà astenersi dalla partecipazione alle attività del CUG che riguardino questioni in cui sia direttamente e/o indirettamente coinvolto/a. Il componente che si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri deve darne tempestiva comunicazione al Presidente e all'Ufficio di Segreteria per i seguiti di competenza.
11. Il CUG può deliberare la partecipazione alle riunioni, senza diritto di voto, di esperti interni o esterni scelti dal CUG in considerazione della loro professionalità ed esperienza.

Articolo 8 Deliberazioni

1. Il CUG può validamente deliberare quando è presente la metà più uno dei/le componenti titolari o, in loro assenza, dei/le supplenti. Tutte le deliberazioni, compresi i pareri, sono assunte a maggioranza dei presenti, di regola con voto palese. In caso di parità prevale il voto del/la Presidente e/o del/la Vicepresidente. Le condizioni di validità delle riunioni del CUG devono permanere durante l'intero svolgimento dei lavori.
2. Al fine di tutelare le esigenze di riservatezza sarà possibile fare ricorso alla procedura del voto segreto su temi di particolare sensibilità, ad esempio nei casi in cui le questioni riguardino la trattazione di dati personali e/o particolari, ovvero vicende che vedano il diretto coinvolgimento di dipendenti del Ministero.
Il voto segreto deve essere richiesto dalla metà più uno dei votanti.
3. Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.
4. Le riunioni del CUG sono verbalizzate in forma sintetica da parte del/la Segretario/a. Ciascun/a componente può chiedere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni testuali. Il verbale verrà inviato per e-mail prima della riunione successiva e le eventuali osservazioni dovranno pervenire prima della stessa. Il verbale è sottoscritto dal/la Presidente e dal/la Segretario/a. I verbali delle sedute, sono inviati, a cura del/la Segretario/a anche a i/le componenti supplenti al fine di favorire il costante aggiornamento sui temi trattati.
5. Il Segretario cura la raccolta e la stesura dei verbali della riunione, la corrispondenza interna ed esterna e l'archivio del Comitato.
6. Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero.
7. Il CUG può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti senza giustificato motivo, per più di tre volte. La relativa delibera verrà tempestivamente comunicata al Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero e/o alle rispettive organizzazioni sindacali per consentirne la sostituzione.



Ministero dell'istruzione e del merito



Articolo 9

Dimissioni e decadenze dei componenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 7, la cessazione immediata dell'incarico dei componenti del CUG avviene:
 - a) per dimissioni volontarie dalla carica;
 - b) per cessazione del rapporto di lavoro.
2. Le dimissioni di un/a componente del CUG, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente regolamento, devono essere presentate per iscritto al Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e, per conoscenza, al Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero e al/la Presidente del Comitato stesso, nonché alle rispettive organizzazioni sindacali, per consentirne la sostituzione.
3. Il CUG prende atto delle predette dimissioni nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.
4. Il/la Presidente comunica le proprie dimissioni in forma scritta al Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero, per consentirne la sostituzione e, per conoscenza, ai componenti del CUG.
5. Il/la Vicepresidente comunica le proprie dimissioni in forma scritta al/alla Presidente per consentirne la sostituzione e, per conoscenza, al Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero e ai componenti del CUG.

Articolo 10

Gruppi di lavoro

1. Nello svolgimento della sua attività il CUG può articolarsi in gruppi di lavoro monotematici o permanenti, a seconda delle esigenze, anche finalizzati alla predisposizione di progetti sperimentali che possono coinvolgere le strutture territoriali.
2. Il CUG può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del/la Presidente o dei/le componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.
3. Il/la Presidente, sentito il CUG, può designare tra i/le componenti, per ogni gruppo di lavoro, un/una responsabile che svolga le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel tema assegnato, curi l'attività preparatoria e istruttoria, riferisca al CUG e formuli proposte di deliberazione.

Articolo 11

Relazione annuale

1. Il CUG redige, di norma entro il 30 marzo di ciascun anno del mandato, una relazione sulla situazione del personale del Ministero dell'istruzione e del merito riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere di chi lavora e di contrasto alle discriminazioni, alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro e al mobbing. La relazione contiene anche un'apposita sezione sullo stato di attuazione delle azioni positive.
2. Confluiscono in allegato alla relazione i dati e le informazioni forniti entro il 1° marzo dal Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi della Direttiva 16 luglio 2019, n. 2.
3. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità – nonché all'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), in quanto rileva ai fini della



Ministero dell'istruzione e del merito



valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile.

Articolo 12

Rapporti tra il Comitato Unico di Garanzia e il Ministero

1. I rapporti tra il CUG e il Ministero dell'istruzione e del merito sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione. Il CUG esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'Amministrazione metterà a tal fine a disposizione, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.
2. Il CUG provvede ad aggiornare periodicamente sul sito Internet e Intranet del Ministero dell'istruzione e del merito l'area dedicata alla diffusione delle informazioni riguardanti le attività del Comitato.
3. Il CUG può richiedere dati, documenti ed informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e norme vigenti.
4. Il CUG mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli Organismi e Uffici del Ministero dell'istruzione e del merito, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelle di competenza del CUG stesso.
5. Il CUG trasmette al Ministero dell'istruzione e del merito e alle organizzazioni sindacali le eventuali proposte relative a misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e benessere lavorativo.
6. L'Amministrazione è invitata a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta sono adottati atti interni nelle materie di competenza.

Articolo 13

Rapporti tra il Comitato Unico di Garanzia e soggetti interni ed esterni

1. Il CUG collabora con la Direzione Generale per risorse umane e finanziarie per l'istituzione del Nucleo di ascolto, per quanto di propria competenza, con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità di cui all'art. 39-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, soprattutto con riferimento alla verifica della piena attuazione dei processi di inserimento, assicurando la rimozione di eventuali situazioni di disagio e difficoltà di integrazione.
2. Il CUG collabora con l'Amministrazione alle attività finalizzate alla adozione di apposite "Carte della Conciliazione" secondo quanto previsto dalla Direttiva 16 luglio 2019, n. 2, atte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Tali Carte consentono la costituzione di reti di conciliazione tra la Pubblica Amministrazione e i servizi presenti sul territorio, l'istituzione e l'organizzazione, anche attraverso accordi con altre Amministrazioni pubbliche, di servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica, e la sperimentazione di sistemi di certificazione di genere.
3. Il CUG collabora con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in materia di pari opportunità, di benessere lavorativo e in ottica di bilancio di genere, con espresso riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. A tal fine, il Comitato trasmette all'OIV gli elementi utili per la definizione degli indicatori di performance in ottica di genere e per consentire le verifiche di cui all'articolo 14, comma 4, lettera h), circa lo stato di attuazione



Ministero dell'istruzione e del merito



delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità. Il Comitato collabora, inoltre, con l'OIV per la realizzazione di indagini sul personale dipendente, volte a rilevare il livello di benessere organizzativo.

4. Il CUG si raccorda, per quanto di propria competenza, con la Consigliera nazionale di parità, la Consigliera di fiducia, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), il/la Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il/la Responsabile delle risorse umane e con gli altri Organismi contrattualmente previsti.

Articolo 14 **Trattamento dei dati personali**

1. Le informazioni ed i documenti assunti dal CUG nel corso dei suoi lavori sono utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la Protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 15 **Validità e modifiche del Regolamento**

1. Il presente Regolamento viene approvato all'unanimità dei componenti aventi diritto al voto ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione, effettuata sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché sulla Intranet nella pagina dedicata al CUG e ne viene data comunque la più ampia diffusione interna attraverso le attività di comunicazione e informazione che il CUG riterrà più opportune.

2. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza dei due terzi dei componenti aventi diritto al voto e successivamente pubblicate anch'esse sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito con entrata in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione, nonché sulla Intranet.

Articolo 16 **Disposizioni finali**

1. Per la partecipazione alle attività del CUG non è previsto alcun compenso in quanto le stesse vengono prestate a tutti gli effetti durante l'orario di servizio.

2. Ai/alle componenti dipendenti dell'Amministrazione compete, ove spettante, il rimborso spese di trasporto, vitto e alloggio a cura della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero.

3. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.